

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
 DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 DELLA CLASSE 5^aC**

A.S. 2015 – 2016

Il Consiglio di classe, riunito in data 10 maggio 2016, dopo aver esaminato i piani di lavoro dei singoli docenti di seguito allegati, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998, relaziona quanto segue e predispone il documento.

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe si articola in due indirizzi:

	Indirizzo: Design della Moda	Indirizzo: Arti Figurative
TOTALE STUDENTI: 21	14	7
RIPETENTI 5° ANNO		1
NON FREQUENTANTI	-	-
RITIRATI	-	-
H		1

2. STORIA DELLA CLASSE

Nel corso del secondo biennio e del monoennio conclusivo, la composizione della classe e quella del gruppo di docenti hanno subito alcune variazioni, come risulta dalle tabelle sotto riportate.

CLASSE	NUMERO ALLIEVI	NUOVI INSERIMENTI	RITIRATI	PROMOSSI	RESPINTI
3 ^a	27	-	-	25	2
4 ^a	28	3	2	20	6
5 ^a	21	1	-		

Discipline	Docenti 3° anno	Docenti 4°anno	Docenti 5° anno
Lingua e letteratura Italiana	Comuzzi Annalisa	Comuzzi Annalisa	Comuzzi Annalisa
Storia	Comuzzi Annalisa	Comuzzi Annalisa	Comuzzi Annalisa
Lingua Inglese	Martin Elisabetta	Martin Elisabetta	Martin Elisabetta
Filosofia	Romeo Giuseppina	Romeo Giuseppina	Romeo Giuseppina
Matematica	Cuberli Anita	Cuberli Anita	Cuberli Anita
Fisica	Cuberli Anita	Cuberli Anita	Cuberli Anita
Chimica (Arti Figurative)	Dose Enzo	Dose Enzo	
Chimica (Design della Moda)	Frizzi Massimo	Frizzi Massimo	
Storia dell'Arte	Agostinelli/Maniscalci	Tosone Cristina	Tosone Cristina
Discipline plastiche e scultoree e Laboratorio della figurazione	Modotti Angela	Modotti Angela	Modotti Angela
Discipline Grafiche e pittoriche e Laboratorio della Figurazione	Borghi Patrizia	Borghi Patrizia	Zuliani Lorenza
Discipline progettuali design della Moda	Infanti Tiziana	Infanti Tiziana	Ceccotti Nadia
Laboratorio della progettazione (tessuto)	Mesaglio Maddalena	Mesaglio Maddalena	Mesaglio Maddalena
Laboratorio della progettazione (stampa)	Pios Manuela	Pontel Anna	Infanti Tiziana
Scienze motorie e sportive	Cargnello Maria Teresa	Cargnello Maria Teresa	Cargnello Maria Teresa
IRC	Grosso Marco	Grosso Marco	Grosso Marco
Sostegno	Tirelli Renata	Tirelli Renata	Tirelli Renata
Sostegno		Di Caterino/Florj Antonella	Cantarutti Daniela

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, i cambi più significativi nella composizione del Consiglio di Classe hanno coinvolto le aree di indirizzo.

Nell'arco del triennio si è osservato per la classe un percorso piuttosto accidentato, segnato da una considerevole riduzione numerica nel passaggio dal quarto anno a quello attuale, con 6 casi di studenti respinti e 2 ritiri.

Per quanto riguarda il bacino di utenza della classe VC, undici alunne risiedono in Udine e dieci risiedono nei comuni limitrofi.

L'impegno orario degli indirizzi che costituiscono la classe è di 35 lezioni settimanali che si articolano su sei giorni alla settimana con due rientri pomeridiani.

I due viaggi di istruzione effettuati nel corso del terzo e quarto anno (Firenze e Roma rispettivamente), l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, le esperienze sul campo quali la partecipazione alle giornate del FAI e in genere tutte le uscite didattiche e la partecipazione a convegni e conferenze hanno senza dubbio aiutato il gruppo a maturare una maggiore consapevolezza culturale e nei rapporti interpersonali.

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA

La classe VC, piuttosto diversificata al proprio interno per la tipologia di utenza, può essere suddivisa in **tre fasce** di livello.

- a) Del **primo** gruppo fanno parte alcune allieve/i motivate/i e partecipi, generalmente regolari nell'impegno e che hanno risposto con interesse alle attività proposte. In possesso di un efficace metodo di lavoro, hanno manifestato una buona autonomia nell'operare e conseguito un profitto adeguato alle singole potenzialità nelle diverse aree disciplinari.
- b) Nella **seconda** fascia rientra un gruppo di allieve per le quali la padronanza di competenze e di abilità trasversali risulta complessivamente più che sufficiente e in alcuni casi discreta, ma che hanno confermato nel corso dell'anno tratti di incertezza perlopiù nelle materie scientifiche e teoriche, mostrandosi generalmente più sicure nell' area umanistica e/o di indirizzo. Queste alunne, dotate di discrete o buone capacità, si sono applicate in modo a volte discontinuo o settoriale, non sforzandosi di migliorare il proprio metodo di studio e di ricerca nelle aree di fragilità, conseguendo in questo modo un profitto mediamente inferiore alle proprie potenzialità.
- c) La **terza** fascia risulta composta da un numero non trascurabile di allieve che hanno partecipato passivamente alle lezioni, mostrando a volte una motivazione non solida, studiando in modo saltuario o privilegiando una preparazione mnemonica dei contenuti. Tale atteggiamento ha comportato una preparazione a volte superficiale o settoriale.

La classe nel suo insieme ha sviluppato un discreto livello di affiatamento nel corso del triennio, superando anche momenti di attrito, di disorientamento e di difficoltà nelle relazioni interpersonali. Complessivamente il gruppo ha imparato a rispettare ed applicare le regole della vita associata all'interno dell'istituto ed ha instaurato una relazione consapevole e rispettosa nei confronti dei docenti. Non mancano tuttavia i casi in cui non si è mantenuto fede al patto educativo, dimostrandosi a volte poco responsabili verso gli impegni assunti. Sul piano della partecipazione al dialogo educativo bisogna precisare che buona parte della classe predilige un approccio incentrato sull'ascolto, mentre l'atteggiamento propositivo e di ascolto attivo riguarda un numero ristretto di elementi. Differenziata è anche l'applicazione allo studio, rispondente alla suddivisione in fasce sopra riportata, che va quindi da uno studio metodico regolare ed autonomo, accompagnato da una buona padronanza dei contenuti e metodi appresi, ad un tipo di applicazione frammentario e generalmente finalizzato ai momenti di verifica. Nel secondo quadrimestre si è riscontrata per alcune alunne una flessione nel rendimento e nell'attenzione in classe, mentre per altri componenti del gruppo il periodo conclusivo dell'anno è stato un momento di intensificazione dei ritmi di lavoro e di conferma di un discreto interesse per l'attività didattica.

Sul piano più strettamente culturale ed intellettuale, per alcune/i allieve/i è stato possibile osservare un progresso nella maturazione di un pensiero personale e critico in grado di condurre all'elaborazione di argomentazioni coerenti e di spunti critici. Per un altro gruppo di studentesse risulta invece ancora difficile ricavare autonomamente informazioni da testi e fonti diverse ed integrarle, affrontare problematicamente situazioni complesse ponendole nella prospettiva della

ricerca di una soluzione e, da ultimo, essere consapevoli delle problematiche legate alla contemporaneità.

4. CASI PARTICOLARI RIFERITI A SINGOLI ALLIEVI

Per l'allieva P.C. si rimanda al materiale riservato.

5. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	CONOSCENZA DI SE' (limiti, capacità..)	<p>Gli allievi sono consapevoli delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sanno gestire (40%)</p> <p>Gli allievi riconoscono generalmente le proprie risorse e capacità e iniziano a saperle gestire. (60%)</p>
	USO DI STRUMENTI INFORMATIVI	<p>Sanno gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti. Ricercano e utilizzano in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati (10%)</p> <p>Guidati ricercano e utilizzano fonti e informazioni e riescono a gestire i supporti di base utilizzati (90%)</p>
	ACQUISIZIONE DI UN METODO DI LAVORO	<p>Mostrano un metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione (10%)</p> <p>Mostrano un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione (60%)</p> <p>Mostrano un metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato (30%)</p>
PROGETTARE	USO DELLE CONOSCENZE APPRESE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	<p>Utilizzano in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto (10%)</p> <p>Utilizzano nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto (60%)</p> <p>Utilizzano parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto (30%)</p>
	ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	<p>Organizzano il materiale in modo corretto e razionale (10%)</p>

		<p>Si orientano nell' organizzare il materiale (70%)</p> <p>Organizzano il materiale in modo non sempre corretto (20%)</p>
COMUNICARE (COMPRENDERE E RAPPRESENTARE)	COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI DI VARIO GENERE	<p>Comprendono nel complesso tutti i generi di messaggi, anche di diversa complessità trasmessi con diversi supporti (20%)</p> <p>Comprendono diversi generi di messaggi, anche di una certa complessità, trasmessi con vari supporti (60%)</p> <p>Comprendono messaggi semplici trasmessi con alcuni supporti (20%)</p>
	USO DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI	<p>Si esprimono utilizzando in maniera corretta, appropriata, talvolta originale, i linguaggi disciplinari mediante supporti vari (20%)</p> <p>Si esprimono utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari (60%)</p> <p>Si esprimono utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari (20%)</p>
COLLABORARE E PARTECIPARE	INTERAZIONE NEL GRUPPO	<p>Generalmente interagiscono in modo collaborativo nel gruppo.</p>
	DISPONIBILITA' AL CONFRONTO	<p>Cercano di gestire in modo positivo la conflittualità, ma non sempre vi riescono</p>
	RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI	<p>Generalmente rispettano i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p>
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	ASSolvere GLI OBBLIGHI SCOLASTICI	<p>Assolvono in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici (30%)</p> <p>Assolvono in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici (40%)</p>
	RISPETTO DELLE REGOLE	<p>Assolvono in modo discontinuo gli obblighi scolastici (30%)</p> <p>Rispettano consapevolmente le regole (40%)</p> <p>Rispettano generalmente le regole (60%)</p>

<p>RISOLVERE PROBLEMI</p>	<p>RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO CONTENUTI E METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE</p>	<p>Riconoscono i dati essenziali, individuano le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci (20%)</p> <p>Riconoscono i dati essenziali, individuano le fasi del percorso risolutivo relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati (60%)</p> <p>Riconoscono i dati essenziali in situazioni semplici e individuano solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte (20%)</p>
<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI FRA LE VARIE AREE DISCIPLINARI</p>	<p>Individuano in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresentano in modo corretto, a volte creativo (30%)</p> <p>Individuano i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresentano in modo adeguatamente corretto (60%)</p> <p>Guidati individuano i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Hanno difficoltà nella loro rappresentazione (10%)</p> <hr/> <p>Operano autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari (20%)</p> <p>Operano con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari (20%)</p> <p>Se guidati riescono ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari (60%)</p>
<p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'INFORMAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ATTENDIBILITÀ E DELL'UTILITÀ</p> <p>DISTINZIONE DI FATTI E OPINIONI</p>	<p>Se sollecitati, analizzano autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cercano di valutarne l'attendibilità e l'utilità (40%)</p> <p>Devono essere guidati nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione (60%)</p> <hr/> <p>Sanno distinguere in modo corretto fatti e opinioni (40%)</p> <p>Devono essere guidati nella distinzione tra i fatti e opinioni principali (60%)</p>

6. COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DI ASSE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE

I livelli di competenza nei vari assi sono mediamente i seguenti:

Asse Artistico-Progettuale-Laboratoriale:

Nello specifico: gruppo **Arti Figurative**: LI/LA; gruppo **Design della Moda**: LB/LI

Asse Linguistico: LI

Asse Storico-sociale: LI

Asse Scientifico-tecnologico: LB

Asse Matematico: LNR/LB

Come si evince anche dalle definizioni dei livelli medi di competenza negli assi, la classe conferma una situazione di fragilità nell'area scientifico-matematica.

7. METODOLOGIE E STRUMENTI

Sono state attivate strategie didattiche volte a favorire sia un apprendimento significativo dei contenuti sia un apprendimento critico, in funzione delle differenti discipline e degli stili di apprendimento degli allievi, diversificando le metodologie, al fine di incontrare le esigenze degli alunni in difficoltà e, al tempo stesso, di consentire l'arricchimento culturale degli allievi più meritevoli.

Le lezioni sono state di tipo frontale e laboratoriale ed hanno mirato, comunque, a coinvolgere il più possibile i discenti, favorendo il dialogo e la riflessione critica e l'autonomia nell'operare anche in situazioni problematiche e in situazioni di realtà.

Il libro di testo è stato uno dei principali strumenti utilizzati, supportato spesso da sussidi audiovisivi e da materiale predisposto e fornito dai docenti al fine di arricchire e/o semplificare i vari contenuti.

Nei laboratori del settore di indirizzo sono state utilizzate tutte le attrezzature, i supporti ed i materiali a disposizione per gli specifici indirizzi.

Le verifiche, di tipo formativo e sommativo, sono state svolte secondo la peculiarità delle singole discipline (si vedano le singole relazioni disciplinari) e sono state: **scritte** (discipline: Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica, Fisica, Filosofia), **orali** (discipline: Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica, Fisica, Filosofia), **scritto-grafiche** (discipline: Progettazione Design della Moda), **grafiche e pratiche** (discipline: Discipline Plastiche, Discipline Pittoriche, Laboratorio di scultura, Laboratorio della Figurazione di Pittura, Laboratori della progettazione design della Moda).

Per ogni disciplina è stato effettuato un congruo numero di verifiche nel corso dei due quadrimestri, identificato nel numero minimo stabilito dal Collegio dei Docenti, oltre ad una costante valutazione formativa *in itinere* a discrezione di ogni singola materia d'insegnamento.

Sono state svolte alcune simulazioni delle prove d'esame che si allegano al presente documento. In particolare per quanto riguarda la terza prova la classe ha effettuato esercitazioni nella **tipologia B**.

- Simulazioni di **Prima Prova**: 1 simulazione effettuata il 29 aprile 2016
- Simulazioni di **Seconda Prova**: si distinguono i due gruppi.
Sezione di **Arti Figurative**: la simulazione è stata svolta durante le ore curricolari di Discipline pittoriche e Laboratorio di figurazione di pittura. E' iniziata in data 04/04/2016 e si è conclusa il 02/05/2016.
Sezione di **Design della Moda**: la simulazione è iniziata il 09/03/2016 e 30/03/2016.

La prova, per entrambi i gruppi di indirizzo, ha avuto una durata di **18 ore**.

- Simulazioni di **Terza Prova**: sono state effettuate 2 simulazioni, il 27 febbraio 2016 (Matematica, Storia dell'Arte, Inglese, Filosofia) e il 15 aprile 2016 (Laboratorio della Progettazione per Design della Moda e Laboratorio della Figurazione Scultura, Storia, Inglese, Fisica).

Durata: **3 ore**

E' stato consentito l'uso del dizionario di Inglese, bilingue e monolingue (come da normativa)

8. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

Sono stati effettuati frequenti scambi di idee e di esperienze tra i docenti delle materie affini, per promuovere l'analisi di tematiche comuni da più punti di vista, per affrontare ed interpretare le problematiche trattate nella loro globalità e fornire agli alunni una preparazione il più possibile organica, completa e strutturata.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Visita alla Mostra "**Mirò: soli di notte**" a Villa Manin di Passariano
- Visita alla Mostra "**Tina Modotti: la nuova rosa. Arte, storia, nuova umanità**", a Casa Cavazzini, Udine
- Visita alla Mostra "**Il Postimpressionismo in Europa**", a Palazzo della Gran Guardia, Verona
- Visita guidata a **Redipuglia, Museo del Sacratio, trincee e Museo della Grande Guerra**
- Partecipazione al concorso **MittelModa District, 2015/2016**
- Partecipazione all'evento di premiazione dell'edizione **MittelModa District 2014/2015**

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

- Partecipazione alle *Giornate FAI di Primavera*
- Palio studentesco

ATTIVITÀ STUDENTESCHE

- Giornata della creatività: 13 maggio 2016

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO

E' stata svolta sia *in itinere*, utilizzando il 10% delle ore curricolari, sia attraverso attività extracurricolari (corso di recupero di 4 ore effettuate il 19 e 26 febbraio 2016 per colmare le carenze manifestate in matematica). E' stato attivato lo sportello di Matematica e Fisica a partire dal mese di aprile. Nel mese di maggio l'insegnante di potenziamento per la lingua inglese ha affiancato alcune studentesse in un momento di recupero finale per 1 ora alla settimana. Nella settimana che seguirà la fine delle lezioni, verrà proposto un corso di recupero intensivo di Matematica e Fisica (approssimativamente 10 ore).

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento si è svolta in due modalità: una **formativa** e l'altra **informativa**, che sono andate di pari passo e si sono integrate fra loro.

Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni sono stati informati sulle tipologie dei corsi universitari esistenti, sulle offerte del mondo del lavoro sui corsi di studio e/o i lavori emergenti e che sono in grado di offrire maggiori possibilità occupazionali.

Gli allievi hanno avuto la possibilità di partecipare, anche individualmente, alle seguenti attività di orientamento in cui era prevista, in alcuni casi, la partecipazione di personale esperto.

- Salone dello studente Accademy days a cura dell'Università degli Studi di Udine (19 febbraio 2015)
- Open Day - Università di Gorizia DAMS e Relazioni pubbliche (13 novembre 2015)
- Porte aperte all'Università di Trieste (22 e 23 ottobre 2015)
- Open day IULM – Milano (28 novembre 2015)
- Lezioni aperte all'Università di Trieste (novembre 2015)
- OPEN DAY – Politecnico di Milano – (12 marzo 2016)
- JOB&Orienta – Verona (26/28 novembre 2015)
- Open Day all'Università degli studi di Ferrara (15 e 16 dicembre 2015)
- "Percorsi sulla ricerca attiva del lavoro" a cura di Informagiovani e Comune di Udine (incontri novembre e dicembre 2015)
- Open day - Accademia di Belle Arti di Verona (19 gennaio, 2 febbraio, 15 marzo, 12 aprile)
- Porte Aperte all'Università di Trieste e Gorizia (21 gennaio 2016)
- "Scegli con noi il tuo domani" - Università degli Studi di Padova (17, 18 e 19 febbraio 2016)
- Obiettivi minimi per il concorso di ammissione alla facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Ferrara (febbraio 2016)
- Porte aperte Accademia di Belle Arti di Udine "G.B. Tiepolo" (19 marzo 2016)
- "Internet Day F.V.G." a cura di LAB - Udine (29 aprile 2016)
- Esami di ammissione all'Accademia Belle Arti di Brera (20 e 21 aprile 2016)

Il nostro Istituto ha organizzato ulteriori interventi ed è stato coinvolto nei seguenti progetti:

- Conferenza orientamento post-diploma – alta formazione artistica (13 febbraio 2016)
- Consulenza individuale con la psicologa dell'orientamento (dott.ssa Zeloni) (Marzo, Aprile e Maggio 2016)
- Conferenza informativa "Come funziona l'università" (1 aprile 2016)

12. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (esiti e valutazione dell'esperienza)

Progetto Alternanza scuola-lavoro, che da diversi anni viene proposto agli studenti dell'istituto, rivelatosi per il nostro Liceo precursore del dettato normativo varato con la Legge 107/2015, ha coinvolto gli allievi durante il secondo anno del secondo biennio (classe IV). La partecipazione all'iniziativa ha proposto ai ragazzi uno spaccato della realtà che, in questo periodo, sta vivendo il mondo produttivo. La breve esperienza, della durata di due settimane, ha permesso di avere un contatto diretto con la realtà del mondo del lavoro; per alcuni di loro è stato possibile testare le conoscenze e le competenze acquisite in classe, condividendo alcune concordate pratiche operative. Il rapporto tra scuola, allievo e

soggetto ospitante è stato attuato mediante convenzioni indicanti le finalità formative del percorso di alternanza con particolare attenzione alle attività da svolgersi durante l'esperienza di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le singole esperienze, a conclusione dello stage, sono state oggetto di valutazione da parte dei referenti aziendali, del tutor scolastico e degli stessi allievi, mediante brevi relazioni. Sono state inoltre considerate ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

13. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

I docenti si sono attenuti alla griglia di valutazione inserita nel POF. La griglia, oltre ai voti in decimi, descrive anche le corrispondenze del voto in quindicesimi e trentesimi.

Nelle discipline di indirizzo e caratterizzanti la misurazione delle prove scritte, scritto-grafiche e pratiche, i docenti hanno tenuto in considerazione altri indicatori più idonei per definire la prova: contenuto, stile, originalità, coerenza, chiarezza, correttezza e precisione nell'esecuzione, capacità di analisi e sintesi, correttezza metodologica (si vedano le griglie di valutazione proposte di seguito relative alla prima, alla seconda e alla terza prova e quella allegata del colloquio).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE	Voto in decimi
Conoscenze complete e approfondite e/o con approfondimenti autonomi.	L'analisi, la sintesi, l'argomentazione e la rielaborazione sono corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Applicazione corretta, adeguata, autonoma, anche ai casi (problemi/esercizi) più complessi senza errori significativi. Esposizione precisa e fluida. Lessico sempre adeguato.	10
Conoscenze complete e approfondite.	Metodo organizzato e razionale. Rielaborazione critica, pur senza particolare originalità. Sa effettuare adeguati collegamenti tra fatti e concetti diversi.	Sicurezza operativa. Sa risolvere problemi/esercizi anche complessi senza errori significativi. Esposizione chiara, corretta, sicura.	9
Conoscenze complete, ma non sempre approfondite.	Analisi e sintesi corrette ed effettuate con una certa disinvoltura. Sa gestire autonomamente situazioni nuove.	Applicazione corretta delle conoscenze. Risoluzione di problemi/ esercizi, senza errori di concetto o di struttura. Esposizione logica e lessico adeguati.	8
Conoscenza dei contenuti essenziali.	Effettua un'analisi corretta e una sintesi essenziale. Sa gestire semplici situazioni nuove.	Sa applicare le conoscenze minime in modo corretto e sa risolvere semplici problemi/esercizi in modo autonomo. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	7
Conoscenza dei contenuti minimi	Esegue un'analisi limitata agli aspetti fondamentali e una sintesi elementare.	Sa applicare le conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto e sa risolvere semplici problemi/esercizi, applicando le formule studiate. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	6
Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze diffuse.	Analisi parziale e sintesi imprecisa.	Applica le conoscenze minime, ma con errori non gravi. Esposizione incerta, lessico non sempre adeguato. Incertezze nella soluzione di problemi/esercizi semplici.	5
Conoscenze superficiali e/o lacunose nei contenuti di base.	Analisi e sintesi parziali, con errori anche gravi.	Applicazione meccanica imprecisa e con errori. Presenza di errori diffusi e/o gravi. Poca autonomia per la risoluzione di semplici problemi/esercizi	4
Conoscenze gravemente lacunose con errori gravi e diffusi.	Analisi e sintesi quasi assenti o incoerenti.	Incapacità di applicare gli strumenti operativi anche a situazioni note. Scarsa capacità di risolvere semplici problemi/esercizi. Esposizione impropria.	3
Conoscenze gravemente errate. Estremamente frammentarie o nulle.	Compie analisi errate. Non sintetizza. Non si orienta.	Incapacità o erronea applicazione degli strumenti operativi, anche con guida. Incapacità di risolvere semplici problemi/esercizi. Esposizione scoordinata. Uso improprio del lessico.	1-2

**PROPOSTA PER GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5.....
DATA.....

ANALISI

Analizza il contenuto del testo:

1. In modo molto superficiale
2. In modo spesso superficiale
3. In modo talvolta superficiale o con imprecisioni
4. In modo approfondito ma con qualche discontinuità
5. In modo approfondito

Analizza i livelli del testo:

1. In modo gravemente incompleto
2. In modo incompleto
3. Con alcune lacune
4. In modo quasi esauriente
5. In modo esauriente

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali o con qualche inesattezza
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente, con qualche interruzione di consequenzialità e/o schematica
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	15
Ottimo	28-31	13-14
Buono	25-27	12
Più che sufficiente	23-24	11
Sufficiente	21-22	10
Non pienamente suff.	19-20	8-9
Insufficiente	15-18	6-7
Gravemente insuff.	11-14	5
Nulla	1-10	1-4

Totale punteggio-----

VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO/A.....CLASSE 5.....
DATA.....

ATTINENZA ALLE CONSEGNE E ALLA TIPOLOGIA TESTUALE

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

SVILUPPO DELLE ARGOMENTAZIONI

- 1-2 Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni semplicistiche
- 3-4 Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
- 5-6 Sono presenti alcune riflessioni motivate
- 7-8 Sono presenti riflessioni personali motivate
- 9-10 Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale

RIFERIMENTI AI DOCUMENTI IN DOTAZIONE

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

ESPOSIZIONE

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura/lessico improprio
3. Qualche imprecisione, lessico semplice
4. Sintassi chiara, lessico appropriato
5. Sintassi articolata e chiara, lessico specifico e variegato, stile personale

Livello	Punteggio	Voto in
Eccellente	28-30	15
Ottimo	25-27	13-14
Buono	22-24	12
Più che sufficiente	19-21	11
Sufficiente	18	10
Non pienamente suff.	15-17	8-9
Insufficiente	11-14	6-7
Gravemente insuff.	7-10	5
Nulla	1-6	1-4

Totale punteggio-----

VOTO.....

PROPOSTA PER GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA:

TIPOLOGIA C - TRACCIA DI ARGOMENTO STORICO, D - TRACCIA DI CULTURA GENERALE E DI ATTUALITA'

CANDIDATO/A..... CLASSE 5.....
DATA.....

PERTINENZA DELLO SVOLGIMENTO E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni semplicistiche
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

**RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI (tipologia C)
RICCHEZZA DELLE ARGOMENTAZIONI (tipologia D)**

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali/ generiche e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati/e
5. Approfonditi/e presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	28-30	15
Ottimo	25-27	13-14
Buono	22-24	12
Più che sufficiente	19-21	11
Sufficiente	18	10
Non pienamente suff.	15-17	8-9
Insufficiente	11-14	6-7
Gravemente insuff.	7-10	5
Nulla	1-6	1-4

Totale punteggio-----

VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI CORREZIONE
II PROVA**

CANDIDATO/A..... **CLASSE 5.....**
 DATA.....

INDICATORI		Voti								
DESCRITTORI										
CONOSCENZA	Conosce i valori estetici e metodologici delle arti visive. Conosce e applica i diversi codici dei linguaggi visivi. Conosce le procedure tecniche e l'utilizzo dei mezzi, strumenti e materiali per la realizzazione degli elaborati. Conosce gli elementi di pianificazione e le metodologie progettuali, la loro applicazione e contestualizzazione.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15
ABILITA'	Sa cogliere il valore estetico del patrimonio artistico. Sa riconoscere i codici dei linguaggi visivi e applicarli correttamente. Sa utilizzare procedure tecniche, strumenti e materiali per la realizzazione degli elaborati. Sa organizzare le fasi di un progetto e svilupparlo in modo organico e coerente secondo l'iter progettuale. Sa contestualizzare il progetto e interpretarlo in modo funzionale, comunicativo ed espressivo.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15
COMPETENZA	Coglie i valori estetici e i codici dei linguaggi artistici. Realizza elaborati, oggetto di studio, secondo l'iter progettuale, seguendo corrette procedure tecniche e utilizzando materiali, mezzi e strumenti in modo appropriato. Mette in relazione progettualmente forme e produzioni artistiche/comunicative/visive in un contesto specifico richiesto.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15
LA MEDIA DEI TRE PUNTEGGI DETERMINA IL VOTO FINALE DELLA SECONDA PROVA IN QUINDICESIMI										

DESCRITTORI DI LIVELLO

Non risponde alle richieste progettuali

Organizza un elaborato in modo confuso e/o incoerente, non impiegando correttamente metodi di progettazione, strumenti grafici e materiali di rappresentazione

Organizza un elaborato in modo confuso e/o incoerente, non impiegando correttamente materiali, strumenti di rappresentazione e metodi di progettazione

Organizza un elaborato in modo parziale e superficiale, usando in modo non del tutto materiali, strumenti di rappresentazione e metodi di progettazione

Organizza un elaborato in modo essenziale nella rappresentazione grafica, con qualche imprecisione nei procedi strumenti tecnico-operativi, nei materiali,

Organizza un elaborato in modo discreto nella rappresentazione grafica dei contenuti e complessivamente corretto nell'uso di terminologie, procedure tecnico-

Organizza un elaborato in modo completo ma non approfondito nei contenuti, con sporadiche imprecisioni nella struttura progettuale, nei materiali e negli

Organizza un elaborato completo ed approfondito nei contenuti, usando in modo appropriato l'iter progettuale, i materiali e gli strumenti di rappresentazione

Organizza un elaborato in modo organico e approfondito rielaborando i contenuti con interventi contestualizzati e personali ed appropriato nell'uso di

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA
DELL' ESAME DI STATO TIPOLOGIA B**

CANDIDATO/A.....		CLASSE 5.....	DATA.....
INDICATORI	Punteggio massimo	DESCRITTORI	Livelli-Punti
Attinenza alle consegne	3	PERTINENTE	3
		PARZIALMENTE PERTINENTE	2
		NON PERTINENTE	1
		NULLA - risposta non data	0
Conoscenze, abilità e competenze disciplinari e interdisciplinari relative al quesito	6	OTTIME - conoscenze corrette e complete, articolate e integrate - padronanza di abilità e competenze	6
		BUONE - conoscenze nel complesso corrette/con sporadiche imprecisioni, non sempre complete e approfondite ma interrelate - abilità e competenze consolidate	5
		SUFFICIENTI - conoscenze di base corrette/con imprecisioni e alcune lacune ma congruenti - abilità e competenze non del tutto consolidate	4
		INSUFFICIENTI - conoscenze parziali e/o errate - abilità e competenze non consolidate	3
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTI - conoscenze disorganiche/lacunose e/o con gravi errori - abilità e competenze scarse	2
		NULLE - risposta non data	1
		BUONE - argomentazione ben organizzata e organica - esposizione/procedimento ordinati e coerenti	3
Capacità logico-argomentative e coerenza	3	SUFFICIENTI - argomentazione semplice ma nel complesso riconoscibile pur con qualche incongruenza - Esposizione/procedimento nel complesso corretti con qualche parte non ordinata e/o coerente	2
		NON SUFFICIENTI - argomentazione scarsa, non riconoscibile - esposizione/procedimento disordinati e/o incoerenti	1
		NULLE - risposta non data	0
		BUONE - espressione fluida ed efficace - linguaggio/formalismo corretti o con lievi e rare imprecisioni	3
Competenze linguistiche e precisione formale	3	SUFFICIENTI - espressione semplice ma comprensibile - linguaggio/formalismo con scorrettezze e imprecisioni che non pregiudicano la comprensione	2
		NON SUFFICIENTI - povertà e imprecisione lessicale/ espressione/formalismo scorretti - numerosi errori che pregiudicano la comprensione	1
		NULLE - risposta non data	0
		Note.....	Punteggio totale

Allegati al presente documento:

- 1) **proposta di griglia per la valutazione del colloquio**
- 2) **tabella di conversione decimi/quindicesimi/trentesimi**
- 3) **contenuti e percorsi disciplinari relativi alle seguenti discipline:**

- Lingua e letteratura Italiana
- Storia
- Matematica
- Fisica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera (Inglese)
- Storia dell'arte
- Discipline Plastiche e Scultoree
- Laboratorio della Figurazione (scultura)
- Discipline Pittoriche
- Laboratorio della Figurazione (pittura)
- Discipline Design della Moda
- Laboratorio della Progettazione
- IRC
- Educazione Fisica

4) i testi delle prove di simulazione d'esame

Il Consiglio della classe 5^aC

Disciplina	Firma
Lingua e letteratura Italiana	Comuzzi Annalisa <i>Annalisa Comuzzi</i>
Storia	Comuzzi Annalisa <i>Annalisa Comuzzi</i>
Lingua Inglese	Martin Elisabetta <i>Elisabetta Martin</i>
Filosofia	Romeo Giuseppina
Matematica	Cuberli Anita <i>Anita Cuberli</i>
Fisica	Cuberli Anita <i>Anita Cuberli</i>
Storia dell'Arte	Tosone Cristina <i>Cristina Tosone</i>
Discipline plastiche e scultoree e Laboratorio della figurazione	Modotti Angela <i>Angela Modotti</i>
Discipline Grafiche e pittoriche e Laboratorio della Figurazione	Zuliani Lorenza <i>Lorenza Zuliani</i>
Discipline progettuali design della Moda	Ceccotti Nadia <i>Nadia Ceccotti</i>
Laboratorio della progettazione (tessuto)	Mesaglio Maddalena <i>Maddalena Mesaglio</i>
Laboratorio della progettazione (stampa)	Infanti Tiziana <i>Tiziana Infanti</i>
Scienze motorie e sportive	Cargnello Maria Teresa <i>Maria Teresa Cargnello</i>
IRC	Grosso Marco <i>Marco Grosso</i>
Sostegno	Tirelli Renata
Sostegno	Cantarutti Daniela <i>Daniela Cantarutti</i>

Udine, 10 maggio 2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 prof. ssa Rossella Rizzato

ALLEGATI

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

CANDIDATA/O CLASSE 5 ... DATA: ...

INDICATORI			PUNTEGGIO				
			1	2	3	4	5
COMPETENZA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	ESPRESSIONE	<i>si esprime con linguaggio specifico</i>	sempre scorretto o inadeguato	?	spesso scorretto o inadeguato	non sempre corretto e appropriato	?
	ESPOSIZIONE	<i>articola il discorso in modo</i>	sempre incoerente	?	spesso incoerente	non sempre coerente	?
COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE RELATIVE ALLE DISCIPLINE TEORICHE	<i>Padroneggia i temi proposti in modo</i>	lacunoso e scorretto	?	solo parziale e non sempre corretto	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune	?
	COMPETENZE DI INDIRIZZO / PROFESSIONALIZZANTI	<i>mette in evidenza competenze di indirizzo e professionali</i>	lacunose e scorrette, anche se guidato	?	solo parziali e imprecise, anche se guidato	essenziali anche se non del tutto autonome e riferite a problemi semplici	?
CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E DI COLLEGAMENTO	ANALISI E SINTESI	<i>sa/non sa analizzare e individuare collegamenti</i>	non sa individuare gli aspetti significativi del problema né collegare i concetti chiave	?	non sa analizzare gli aspetti significativi del problema posto né collegare le informazioni disciplinari	sa analizzare pochi aspetti significativi del problema posto e, guidato, collega alcune informazioni disciplinari	?

CAPACITÀ AUTONOMA DI CORREZIONE AUTOVALUTAZIONE	CAPACITÀ CRITICA E AUTONOMIA DI GIUDIZIO	sa/non sa	non sa	?	sa	sa	?
			apportare correzioni laddove è necessario		esplicitare solo alcuni aspetti richiesti con scarso senso critico	apportare contributi alla discussione evidenziando una sufficiente capacità critica	
PUNTEGGI PARZIALI							
PUNTEGGIO TOTALE							

Prova molto lacunosa, scorretta, incoerente, senza alcuna autonomia di giudizio	Prova lacunosa, scorretta, con esposizione del tutto inadeguata	Prova incompleta, superficiale, poco coerente e con esposizione talvolta lacunosa	Prova quasi completa ma scarsamente argomentata e talvolta incoerente con esposizione poco scorrevole	Prova essenziale, con esposizione non sempre appropriata ma nel complesso corretta	Prova completa, nel complesso organica e coerente, con esposizione adeguata	Prova completa, accurata, approfondita con esposizione ricca ed efficace
1	6	10	14	20	23	27
2	7	11	15	21	24	28
3	8	12	16	22	25	29
4	9	13	17		26	30
5			18			
			19			

TABELLE DI CONVERSIONE

Voto in 10		Voto in 15
1	1	0
1,25	1+	0,5
1,5	1½	1
1,75	1/2	1,5
2	2	2
2,25	2+	2,5
2,5	2½	3
2,75	2/3	3,5
3	3	4
3,25	3+	4,5
3,5	3½	5
3,75	3/4	5,5
4	4	6
4,25	4+	6,5
4,5	4½	7
4,75	4/5	7,5
5	5	8
5,25	5+	8,5
5,5	5½	9
5,75	5/6	9,5
6	6	10
6,2	6+	10,25
6,4	6½	10,5
6,6	6½	10,75
6,8	6/7	11
7	7	11,25
7,2	7+	11,5
7,4	7½	11,75
7,6	7½	12
7,8	7/8	12,25
8	8	12,5
8,2	8+	12,75
8,4	8½	13
8,6	8½	13,25
8,8	8/9	13,5
9	9	13,75
9,2	9+	14
9,4	9½	14,25
9,6	9½	14,5
9,8	9/10	14,75
10	10	15

Voto in 10		Voto in 30
1	1	0
1,25	1+	1
1,5	1½	2
1,75	1/2	3
2	2	4
2,25	2+	5
2,5	2½	6
2,75	2/3	7
3	3	8
3,25	3+	9
3,5	3½	10
3,75	3/4	11
4	4	12
4,25	4+	13
4,5	4½	14
4,75	4/5	15
5	5	16
5,25	5+	17
5,5	5½	18
5,75	5/6	19
6	6	20
6,2	6+	20,5
6,4	6½	21
6,6	6½	21,5
6,8	6/7	22
7	7	22,5
7,2	7+	23
7,4	7½	23,5
7,6	7½	24
7,8	7/8	24,5
8	8	25
8,2	8+	25,5
8,4	8½	26
8,6	8½	26,5
8,8	8/9	27
9	9	27,5
9,2	9+	28
9,4	9½	28,5
9,6	9½	29
9,8	9/10	29,5
10	10	30

PROPOSTA PER I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL "BONUS"

La Commissione determina i criteri per l'attribuzione del punteggio integrativo, fino ad un massimo di 5 punti, per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 15 punti ed un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 70 punti.

Dopo ampia discussione, la **Commissione delibera** quanto segue:

Fermo restando:

- a) che il punteggio massimo è 100/100;
- b) che il bonus si attribuisce solo agli studenti che abbiano un credito scolastico non inferiore a 15 e punteggio complessivo delle prove d'esame non inferiore a 70;

l'attribuzione del punteggio aggiuntivo avviene per fasce di merito secondo la seguente tabella:

PUNTI	MOTIVAZIONE
1	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo almeno nelle discipline caratterizzanti.
2	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio buono nella maggior parte delle discipline e ottimo in quelle caratterizzanti.
3	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti.
4	Esito eccellente dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti e almeno discreto nelle altre.
5	Esito eccellente dell'esame e curriculum ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti per l'intero curriculum scolastico.



**Liceo
Artistico
Sello**
Piazza 1° Maggio, 12 b _ 33100 Udine

LICEO ARTISTICO
Indirizzi di specializzazione:
ARTI FIGURATIVE _ GRAFICA _ SCENOGRAFIA _ ARCHITETTURA E AMBIENTE _ AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE _ DESIGN

ISTITUTO STATALE D'ARTE SELLO

CORSO SPERIMENTALE MICHELANGELO
Indirizzi di specializzazione:
ARCHITETTURA E ARREDO _ DISEGNO INDUSTRIALE _ GRAFICA _ IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA
MODA E COSTUME _ RILIEVO E CATALOGAZIONE

CORSO TRADIZIONALE
Indirizzi di specializzazione:
ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA E DELLA FOTOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 211446 _ www.arteudine.it _ E-mail udsd01000P@istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

PROF. Annalisa Comuzzi
CLASSE V SEZ. C

INS. DI Italiano
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Testi adottati: A. Roncoroni, M. M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *Il Rosso e il Blu*, volumi 3a e 3b, *Tra Ottocento e Novecento e dal Novecento ad oggi*, Signorelli Scuola.

CONTENUTI

L'età del Positivismo

Le ideologie: il culto della scienza e della tecnica, la scienza e il dominio sul mondo

Il Naturalismo francese

I fondamenti teorici. Lo scrittore scienziato

Emile Zola e il romanzo sperimentale. Il ciclo dei *Rougon-Macquart*

Lettura e analisi di testi scelti:

Emile Zola, da *L'Assommoir: Gervaise e l'acquavite*

Il Verismo italiano

L'origine e i temi del Verismo

Giovanni Verga: la vita, la formazione, le opere giovanili

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Il pensiero: un pessimismo crescente

La poetica

Vita dei campi

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia: la vicenda e le novità formali

Novelle rusticane

Mastro-don Gesualdo: composizione e trama; le novità formali

Lettura e analisi di testi scelti:

da *Vita dei campi:* *Rosso Malpelo*

La Lupa

dalle *Novelle rusticane:* *La roba*

da *I Malavoglia:* *La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni*, cap. I

Visita di condoglianze, cap. IV

La poesia del Decadentismo in Francia

Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna

Il profilo biografico

I fiori del male: la struttura e i temi della raccolta

La poetica delle corrispondenze

Lettura e analisi di testi scelti:

da *I fiori del male*: *Corrispondenze*

L'albatros

Spleen

Il cigno

da *Lo spleen di Parigi*, *La perdita dell'aureola*

La poesia simbolista

Il Simbolismo francese: la proposta di una nuova poetica

I maestri del Simbolismo

Paul Verlaine

Il profilo biografico

Lettura e analisi di testi scelti:

da *Poesie*: *Languore*

Arthur Rimbaud

Il profilo biografico

Le opere

Lettura e analisi di testi scelti:

da *Poesie*: *Il battello ebbro*

Vocali

Il Decadentismo in Italia

Giovanni Pascoli

La vita

La visione del mondo

La poetica: *il fanciullino*

L'ideologia politica

Le raccolte poetiche

I temi della poesia pascoliana

Le novità formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, il fonosimbolismo

Le opere; *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*

Lettura e analisi di testi scelti:

da *Il fanciullino*: *Una poetica decadente*

da *Myricae*: *Novembre*

L'assiuolo

X Agosto

Temporale

dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

dai *Poemetti*: *Italy*

Gabriele D'Annunzio

Il profilo biografico: l'influenza dannunziana sulla cultura e sulla società italiana del primo Novecento

Il pensiero e la poetica: l'estetismo, il superomismo, il panismo

Il piacere: la trama del romanzo

Le *Laudi*, con particolare riferimento ad *Alcyone*

Il periodo "notturno"

Lettura e analisi di testi scelti:

da *Il piacere*: *L'attesa dell'amante*, I, 1

L'asta, IV, 3

da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

Meriggio

La sera fiesolana

dal *Notturmo*: *La prosa notturna*

Il primo Novecento

La stagione delle avanguardie

Il Futurismo

I futuristi: azione, velocità e antiromanticismo

Le innovazioni formali

I manifesti

Filippo Tommaso Marinetti

Il profilo biografico e la produzione letteraria

Lettura e analisi di testi scelti:

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

da *Zang tumb tuuumb*: *Il bombardamento di Adrianopoli*

Aldo Palazzeschi

Un percorso originale,

Lettura e analisi di testi scelti:

da *L'incendiario*: *E lasciatemi divertire*

Le avanguardie poetiche in Europa

Un panorama variegato

Il Cubofuturismo russo

Vladimir Majakovskij

Lettura e analisi di testi scelti:

da *Poesie*: *La guerra è dichiarata*

Tra le due guerre: la narrativa italiana

Italo Svevo

La vita

Trieste, città mitteleuropea

La cultura di Svevo

Il primo romanzo: *Una vita*. I contenuti e le tecniche narrative

Senilità: la vicenda e le tecniche narrative

La coscienza di Zeno: la struttura del romanzo e il nuovo impianto narrativo

Lettura e analisi di testi scelti:

da *La coscienza di Zenò*: *L'ultima sigaretta*, cap. III
Lo schiaffo del padre, cap. IV
La salute "malata di Augusta", cap. VI
L'esplosione finale, cap. VIII

Luigi Pirandello

La vita
Il pensiero
La poetica de *L'umorismo*
L'universo narrativo delle *Novelle per un anno*

Lettura e analisi di testi scelti:

da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*
La signora Frola e il signor Ponza

Il nuovo romanzo europeo

Il romanzo del primo Novecento
Il romanzo in lingua tedesca: Franz Kafka
Il profilo biografico
Il pensiero e la poetica
Lettura e analisi di testi scelti:
La metamorfosi: lettura integrale

La poesia italiana fra le due guerre

Giuseppe Ungaretti

Il profilo biografico
La poetica
Le opere:
L'Allegria: la funzione della poesia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali
Il recupero della tradizione e il "barocco ungarettiano": *Sentimento del tempo*
La terza fase poetica: *Il dolore* e le ultime raccolte
Lettura e analisi di testi scelti:

da *L'Allegria*:

In memoria

I fiumi

Veglia

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

da *Sentimento del tempo*: *Di luglio*

da *Il dolore*: *Non gridate più*

Eugenio Montale

Il profilo biografico
Il pensiero e la poetica
Ossi di seppia: il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità; il "varco";
le soluzioni stilistiche
Il "secondo" Montale: *Le occasioni*. La poetica degli oggetti. La donna salvifica
Lettura e analisi di testi scelti:
da *Ossi di seppia*: *I limoni*
Non chiederci la parola

*Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
da Le occasioni: La casa dei doganieri
Ti libero la fronte dai ghiaccioli*

La letteratura del secondo Novecento

Neorealismo e dintorni

Il Neorealismo:

la stagione dell'impegno; un nuovo realismo, le tematiche e le scelte formali

La guerra e la Resistenza

La "smania di raccontare"; la narrativa sulla Resistenza

Beppe Fenoglio

Profilo biografico

Lettura e analisi di testi scelti:

Una questione privata: lettura integrale del romanzo

Oltre il Neorealismo

Pier Paolo Pasolini:

il percorso biografico

Lettura e analisi di testi scelti

da *Scritti corsari: Televisione e potere*

Riflessioni sulla lingua

Figure retoriche di posizione, di suono, di significato: ripasso e puntualizzazioni.

Il saggio breve e l'articolo di giornale: approfondimenti sulla progettazione, la stesura, la revisione delle due tipologie di testo.

Udine, 15 maggio 2016

L'insegnante

Anselmo Comuzzi

Gli/le allievi/e

*Peter Devanitto
Luigi Bray*



**Liceo
Artistico
Sello**

Piazza 1° Maggio, 12 b _ 33100 Udine

ARTI FIGURATIVE _ GRAFICA _ SCENOGRAFIA _ ARCHITETTURA E AMBIENTE _ AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE _ DESIGN

ISTITUTO STATALE D'ARTE SELLO

CORSO SPERIMENTALE MICHELANGELO

Indirizzi di specializzazione:
ARCHITETTURA E ARREDO _ DISEGNO INDUSTRIALE _ GRAFICA _ IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA
MODA E COSTUME _ RILIEVO E CATALOGAZIONE

CORSO TRADIZIONALE

Indirizzi di specializzazione:
ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA E DELLA FOTOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 211446 _ www.arteudine.it _ E-mail uds01000P@istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

PROF. Annalisa Comuzzi
CLASSE V SEZ. C

INS. DI Storia
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Testi adottati: A. Brancati, T. Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità*, voll. 2 e 3
CONTENUTI

La società industriale moderna e l'età dell'imperialismo

Una seconda rivoluzione industriale
Imperialismo e spartizione del pianeta

L'Italia liberale

I governi della Sinistra storica: protezionismo e trasformismo
La politica estera della Sinistra: la Triplice Alleanza e l'espansione coloniale in Africa
L'età di Crispi

L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento

Le tensioni interne all'Europa
Le tensioni internazionali
Il problema delle nazionalità e la questione balcanica

L'Italia industriale e giolittiana

Il decollo industriale italiano
La strategia riformista di Giovanni Giolitti
la politica interna tra socialisti e cattolici
La crisi degli equilibri giolittiani: la radicalizzazione dello scontro sociale e la conquista della Libia

La prima guerra mondiale: le cause e le dinamiche

Una guerra per l'egemonia europea
Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento
L'Italia dalla neutralità all'intervento
La vittoria dell'Intesa

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

La conferenza di pace e la Società delle nazioni

L'eredità della guerra: una nuova configurazione dell'Europa
L'Europa senza stabilità

Le rivoluzioni russe e la nascita dell'URSS

Le radici della rivoluzione
Le due rivoluzioni del 1917
Lenin alla guida dello stato sovietico
La guerra civile e il comunismo di guerra
La Nuova Politica Economica e la nascita dell'Unione Sovietica

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

La crisi economica e sociale del dopoguerra
Il "biennio rosso"
Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra
Il collasso delle istituzioni liberali: la questione di Fiume
Il movimento fascista e lo squadristo
La transizione verso la dittatura (1922-1925)

Il regime fascista in Italia

I caratteri generali del regime fascista
La propaganda e il sistema scolastico
La politica economica del fascismo
I rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi
La guerra di Etiopia e le legge razziali
L'antifascismo

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La crisi economica in Germania
Le tensioni politiche e sociali
La settimana di sangue del gennaio 1919
La Repubblica di Weimar
L'esordio di Hitler e il *putsch* di Monaco
Hitler e il Partito Nazionalsocialista
L'ideologia hitleriana: razzismo, antisemitismo, antibolscevismo
Il nazismo al potere : il sistema totalitario

L'Unione Sovietica di Stalin

L'ascesa di Stalin
La collettivizzazione della terra e l'industrializzazione forzata
Il totalitarismo staliniano

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

Regimi autoritari nell'Europa centro-orientale
La guerra civile spagnola
Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza tra l'Italia e il Giappone
L'escalation nazista: verso la guerra

La seconda guerra mondiale

La guerra lampo tedesca e l'espansione dell'Asse
La svolta del 1941: dalla guerra europea alla guerra mondiale
Il dominio nazista in Europa

L'inizio della controffensiva alleata
La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia
La guerra dei civili
Lo sterminio degli ebrei

L'Italia repubblicana

La nuova Italia postbellica
Unità antifascista e scelta repubblicana
I lavori della Costituente e le elezioni del 1948
Una Costituzione antifascista e democratica
La ricostruzione economica e gli aiuti americani. Il piano Marshall.

Il mondo bipolare

Yalta: la divisione dell'Europa in due sfere d'influenza.
La nascita dell'ONU
La Guerra fredda e il sistema delle alleanze
La corsa agli armamenti

Udine, 15 maggio 2016

L'insegnante

Annalisa Camini

Gli/le allievi/e

Stefano Savonitto

Leonora Bray

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

CLASSE: VC

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ANITA CUBERLI

CONTENUTI

Funzioni

Definizione di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni razionali intere e fratte, delle funzioni irrazionali, di semplici funzioni esponenziali, logaritmiche, goniometriche. Punti di intersezione con gli assi cartesiani e segno delle funzioni razionali intere e fratte e di semplici funzioni irrazionali. Rappresentazione nel piano cartesiano. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e funzioni dispari.

Limiti

Definizione di limite finito l di una funzione $f(x)$ per x tendente a un valore finito e interpretazione grafica.

Definizione di limite più o meno infinito di una funzione $f(x)$ per x tendente a un valore finito e interpretazione grafica.

Definizione di limite finito di una funzione $f(x)$ per x tendente a più o meno infinito e interpretazione grafica.

Definizione di limite più o meno infinito di una funzione $f(x)$ per x tendente a più o meno infinito e interpretazione grafica.

Teorema dell'unicità del limite (solo enunciato).

I limiti delle funzioni elementari.

L'algebra dei limiti.

Limiti di funzioni polinomiali, Forma di indecisione del tipo $+\infty - \infty$.

Limiti di funzioni razionali fratte. Forme di indecisione del tipo $\frac{\infty}{\infty}$ o $\frac{0}{0}$

Continuità

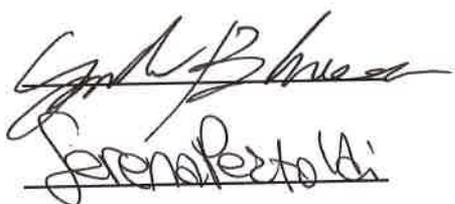
Funzioni continue in un punto. Continuità da destra o da sinistra. Funzioni continue.
Punti di discontinuità per una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie.
Asintoti orizzontali e verticali.
Grafico probabile di funzioni razionali fratte.

La derivata

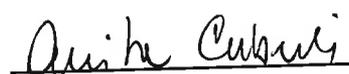
Definizione di derivata di una funzione in un punto. Derivabilità e continuità. Derivata destra e derivata sinistra. La derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza con esponente intero o frazionario. Significato geometrico della derivata di una funzione. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.
La velocità istantanea come derivata rispetto al tempo dello spazio.

Udine, 14 maggio 2016

Gli Allievi


The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is more stylized and appears to be 'Gianluca B...', while the bottom signature is 'Leonardo T...'. Both are written over a horizontal line.

L'Insegnante


The image shows a single handwritten signature in black ink, 'Arianna C...', written over a horizontal line.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

CLASSE: VC

MATERIA: FISICA

DOCENTE: ANITA CUBERLI

CONTENUTI

Le cariche elettriche

L'elettrizzazione per strofinio.
I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto.
La carica elettrica e la sua misura. La carica dell'elettrone.
La legge di Coulomb. La forza elettrica e la forza gravitazionale.
L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico. Il calcolo della forza agente su una carica noto il campo elettrico.
Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di più cariche puntiformi.
Le linee del campo elettrico nei casi di campo generato da una carica puntiforme, campo generato da due cariche puntiformi, campo elettrico uniforme.
L'energia elettrica, l'energia potenziale elettrica, l'energia potenziale di due cariche puntiformi.
La differenza di potenziale: definizione. La differenza di potenziale in un campo uniforme. Il potenziale elettrico.
Il condensatore piano. La definizione di capacità. Il calcolo della carica e della differenza di potenziale.
La capacità di un condensatore piano.

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica.. La corrente continua.
I generatori di tensione.
I circuiti elettrici. Definizione di collegamento in serie e di collegamento in parallelo.
La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm.
Resistori in serie. Resistori in parallelo.
L'inserimento degli strumenti di misura in un circuito.
La forza elettromotrice.
La trasformazione dell'energia elettrica.

Il campo magnetico

La forza magnetica. Le forze tra i poli magnetici.

Il campo magnetico terrestre. La direzione e il verso del campo magnetico. Le linee del campo.

Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

L'esperienza di Oersted. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. L'esperienza di Faraday.

Determinazione dell'intensità del campo magnetico nel caso di un conduttore percorso da corrente e immerso in un campo magnetico esterno.

La forza tra correnti. La definizione dell'ampere. La definizione del coulomb

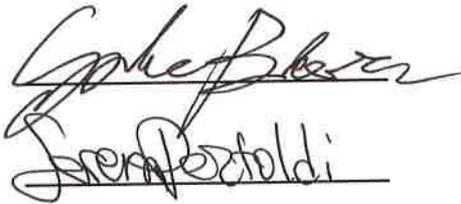
La forza su una carica in moto. Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico.

Il campo magnetico in un solenoide.

:

Udine, 14 maggio 2016

Gli Allievi


Two handwritten signatures in black ink, one above the other, both underlined.

L'Insegnante


A handwritten signature in black ink, underlined.



**Liceo Statale
Artistico
Sello**

Piazza 1° Maggio, 12 B _ 33100 Udine

Indirizzi di specializzazione:

ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DESIGN DELL'ARREDAMENTO
DESIGN DELLA MODA
DESIGN INDUSTRIALE
GRAFICA
SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ udsd01000p@pec.istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDSD01000P

LICEO ARTISTICO "G. SELLO"

A. S. 2015/16

CLASSE V, SEZ. C DOCENTE: prof. Giuseppina Romeo

MATERIA: FILOSOFIA

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Testo adottato: Abbagnano, Fornero, *Percorsi di filosofia* vol. 3°, ed. Paravia)

1. SCHOPENHAUER

Le radici culturali del sistema e la critica all'Idealismo

Il mondo come rappresentazione e come Volontà

L'esistenza umana tra dolore e noia

Le vie di liberazione dalla Volontà: arte, etica, asceti.

Testi : "La meraviglia filosofica dell'uomo" (testo fornito dall'insegnante)

t. 1 p. 25 , t. 2 p. 27 , t. 3 , t. 4 pp. 28-31

"L'arte e la contemplazione delle idee" (testo fornito dall'insegnante)

2. MARX

Il compito della filosofia.

La critica alla dialettica hegeliana.

Il lavoro alienato.

La concezione materialistica della storia e il tema dell'ideologia.

Definizione di "struttura" e "sovrastruttura".

Testi : t.2 p. 105, t.3 pag. 107

NIETZSCHE

L'esercizio del "sospetto": crisi delle certezze e distruzione dei valori.

La nascita della tragedia e le categorie di "apollineo" e "dionisiaco".

Fase illuministica, morte di Dio e fine delle illusioni metafisiche.

L'avvento del superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno.

I diversi significati di "nichilismo" e il suo superamento.

La volontà di potenza.

Testi: t.1 pag.279, t.2 pag. 281, "L'uomo folle" pag. 252, t.3 pag. 282, "Il peso più grande" pag.258

"E sapete che cosa è per me il 'mondo'?"(fr. 1067 da "La Volontà di potenza", testo fornito dall'insegnante) , "La volontà di potenza come arte" (testo fornito dall'insegnante)



**Liceo Statale
Artistico
Sello**

Piazza 1° Maggio, 12 B _ 33100 Udine

Indirizzi di specializzazione:

ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DESIGN DELL'ARREDAMENTO
DESIGN DELLA MODA
DESIGN INDUSTRIALE
GRAFICA
SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.artitudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ udsd01000p@pec.istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

4. FREUD

La centralità dell'inconscio e la ridefinizione del concetto di "psiche".

Gli "Studi sull'isteria" e il metodo catartico.

L'*Interpretazione dei sogni* e la nascita della psicoanalisi.

La *Psicopatologia della vita quotidiana* e il "metodo indiziario".

La teoria della sessualità e il "complesso" edipico.

La sistemazione teorica dei concetti della psicoanalisi : dalla prima alla seconda "topica".

Il "Disagio della civiltà".

Testi : "Le grandi rivoluzioni sono anche grandi mortificazioni dell'umanità" (testo fornito dall'insegnante), t. 1 pag. 300, t.2 pag. 302, t.3 pag. 371, t.3 pag. 303.

5. BERGSON

Tempo della scienza e tempo dell'esperienza vissuta : la durata

Analisi e intuizione.

Testi : "Durata e coscienza" (testo fornito dall'insegnante)

"Analisi e intuizione" (testo fornito dall'insegnante)

6. IL NOVECENTO E LE NUOVE VIE DELL'ESTETICA

Benjamin: t.1 pag. 663 da "*L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*"

Freud: t.4 pag. 669 da "*Il poeta e la fantasia*"

Breton: t.5 pag. 670 da "*Manifesto del surrealismo*"

Magritte: t.7 pag. 674 da "*Scritti*"

Udine, 15 maggio 2016

L'insegnante

Gli studenti

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

CLASSE: 5 C

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: CRISTINA TOSONE

LIBRO DI TESTO : Gillo Dorfles, Angela Vettese, Eliana Princi
CIVILTA' D'ARTE dal Postimpressionismo ad oggi
Ed. Atlas

CONTENUTI:

L'IMPRESSIONISMO

- Caratteristiche fondamentali del linguaggio impressionista
- Manet e le origini dell'impressionismo: "Colazione sull'erba", "L'Olympia", "Il bar delle Folies-Bergères".
- Monet e gli effetti della luce sul paesaggio: "Impressione, sole nascente", "La cattedrale di Rouen", "La Grenouillère", "Lo stagno delle ninfee"
- Renoir: "Moulin de la Galette", "La Grenouillère", "La colazione dei canottieri .
- Degas: "La lezione di ballo", "L'assenzio".

IL POST-IMPRESSIONISMO

- Cézanne: "I giocatori di carte", "Mont Sainte -Victoire", "Le grandi bagnanti".
- Van Gogh: "I mangiatori di patate", "Autoritratto con cappello di feltro grigio", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi".
- Gauguin: "Il Cristo giallo", "Orona Maria", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"
- Seurat: "Un bagno ad Asnières", "Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte"

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Il simbolismo: caratteri generali.
- Giuseppe Pelizza da Volpedo: "Il quarto stato"
- Art nouveau: caratteri generali
- Architettura art nouveau : Gaudì : parco Guell, casa Milà, casa Batlò (cenni)
- Germania: dal naturalismo allo Jugendstil. La secessione viennese.
- Klimt : "Giuditta" versione 1 e 2, "Il bacio", "Fregio di Beethoven", "Le tre età della donna".
- J.M. Olbrich: "Palazzo della Secessione di Vienna"

L'ESPRESSIONISMO

- La rappresentazione attraverso il colore
- E.Munch, precursore dell'espressionismo . " La bambina malata", "Sera nel corso Karl Johann", " Il grido", "Pubertà".
- Francia . I Fauves. Matisse: "Donna con cappello", "La danza", "La stanza rossa" "La musica", "Nudo Blu".
- Germania. Il gruppo Die Brucke. Kirchner: "Marcella"; "Cinque donne nella strada""Autoritratto come soldato".
- Heckel e Nolde: cenni.
- Austria. Kokoschka: "La sposa del vento"; Schiele "Autoritratto", "La famiglia".

IL CUBISMO

Lo spazio, il tempo, l'oggetto.

- L'incontro tra Braque e Picasso: Cubismo analitico e sintetico , Il *collage*.
- Picasso: periodo blu: "Poveri in riva al mare", periodo rosa : "Famiglia di saltimbanchi" ; "Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambrosie Vollard", "Natura morta con sedia impagliata", "I tre musicisti", "Guernica", "Grande bagnante".
- Braque: "Case all'Estaque", "Donna con mandolino" , "Natura morta con banderillas".
- Cubismo orfico : Delaunay : "Campo di Marte, la torre rossa", "Contrasti simultanei: sole e luna".

IL FUTURISMO

Il rinnovamento radicale. I principi; l'icona del tempo: l'automobile.

- Boccioni: "La città che sale", " Stati d'animo. Gli addii", "Stati d'animo. Quelli che vanno".
Il dinamismo nella scultura: "Forme uniche della continuità nello spazio".
- Balla: "Dinamismo di un cane al guinzaglio", "Bambina che corre sul balcone", "Compenetrazione iridescente n. 7".
- L'architettura futurista : Sant'Elia "Stazione d'aereoplani e treni ferroviari...", "La città nuova".

IL DADA

Le linee del Dadaismo

- Duchamp : "Nudo che scende le scale", il Ready-made: "Ruota di bicicletta", "Fontana", "L.H.O.O.Q.", "Grande vetro".
- Man Ray : "Cadeau", "L'enigma di Isidore Ducasse".
- I Dada in Germania : Arp e Hausmann (cenni)

IL SURREALISMO

L'arte dell'inconscio.

- Salvador Dalì : "Venere di Milo a cassetti", "Il grande masturbatore", "Sogno causato dal volo di un'ape" , "La persistenza della memoria"
- Max Ernst : "La vestizione della sposa", "La Vergine che sculaccia il bambino".
- René Magritte : "L'uso della parola l", "Il modello rosso", "L'impero delle luci", "La chiave dei campi"
- Joan Mirò : "Il cacciatore", "Terra arata", "Il carnevale di Arlecchino", "L'uccello meraviglioso..."

L'ASTRATTISMO

Forme e colori come realtà pure.

- La nascita del cavaliere azzurro.
- Il percorso dell'astrazione in Kandinskij. " Paesaggio estivo", "Acquerello astratto"; Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni, "Alcuni cerchi", "Blu di cielo".
- Mondrian e il neoplasticismo : "Evoluzione", "L'albero ...", "Composizione in marrone e grigio", " Composizione in rosso, blu e giallo", " Victory boogie- woogie"
- Malevic e il suprematismo : "Quadrato nero su fondo bianco", "Quadrato bianco su fondo bianco"

LA METAFISICA

Caratteri della pittura metafisica

- Giorgio De Chirico: "L'enigma dell'oracolo", "L'enigma dell'ora", "Le muse inquietanti"

IL RAZIONALISMO TEDESCO

- La scuola del Bauhaus

ESPRESSIONISMO ASTRATTO AMERICANO

L'Action Painting

- Jackson Pollock

Il color field

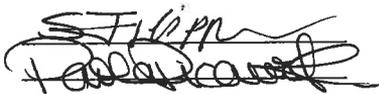
- Mark Rothko

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PRESUME DI SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI ARGOMENTI:

LA POP ART AMERICANA

Udine, 10 maggio 2016

Allievi



L'insegnante





Indirizzi di specializzazione:
ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DESIGN DELL'ARREDAMENTO
DESIGN DELLA MODA
DESIGN INDUSTRIALE
GRAFICA
SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 0432 502141 Fax. 0432 511446 www.arteudine.it E-mail udsd01000p@istruzione.it udsd01000p@pec.istruzione.it C.F. 80007200308 Cod. Mecc. UDS01000P

DOCENTE: MARTIN Elisabetta
MATERIA: Lingua e Cultura **Inglese**
CLASSE: **5C**
a. s. 2015-2016

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRI DI TESTO: a) **Performer, Culture & Literature 3**, The Twentieth Century and the Present, SPIAZZI – TAVELLA - LAYTON; b) materiale predisposto dall'insegnante (printouts & photocopies).

1 **Art Lab: PICASSO Pablo**, analisi di due opere dell'artista spagnolo:

- **Les Femmes d'Alger (O. J. Version O),** Pablo Picasso, 1907
- **Girl Before a Mirror**, 1932. E' stata accostata all'analisi di quest' opera pittorica la lettura della poesia **Mirror** di Sylvia Plath.

Materiale predisposto dall'insegnante, su fotocopie, printouts, con attività sia di lettura sia di ascolto tratte da materiali del MOMA di NewYork (online and from personal reference books).

2 **Specification 13 of the textbook, THE DRUMS OF WAR** **The War Poets: two voices**

- **OWEN, Wilfred: Dulce et Decorum Est**, book & materiale predisposto dall'insegnante
- **ROSENBERG, Isaac: August 1914**, book & materiale predisposto dall'insegnante (pp 416, 417, 419, 420, 421)

E' stata effettuata la visione di due sequenze dal film **Regeneration**, di Gillies MacKinnon, distribuito nel 1998; le due sequenze hanno focalizzato l'incontro tra Sassoon ed Owen e l'influenza del primo sul secondo durante la degenza presso il Craighlockhart War Hospital, struttura nel nord della Scozia presso la quale venivano curati i soldati affetti da shell-shock)
Osservazioni generali.

3 **Specification 14 of the textbook, THE GREAT WATERSHED** **Modernist Fiction: two voices**

- **JOYCE, James:** from **The Dead**, la chiusa del racconto **Gabriel's Epiphany**, book (pp 463, 464, 469, 470)
- **CONRAD, Joseph:** from **Heart of Darkness**, un estratto
a) **The chain-gang**, book (450, 451, 452, 453, 454, 455)

The Age of Modernism, idee generali (printouts and photocopies). Osservazioni generali sull'importanza dei narratori modernisti e di transizione, sulla relazione tra una nuova sensibilità e diversa visione del

mondo e il conseguente impiego di nuove tecniche narrative (uso dell'indirect interior monologue in Joyce e la struttura di **Heart of Darkness**), pittoriche e di rappresentazione della realtà.

4. **TINA MODOTTI: A MODERNIST PHOTOGRAPHER**

In occasione della mostra allestita a Casa Cavazzini sull'opera della fotografa di origini udinesi, **Tina Modotti: la nuova rosa. Arte, storia, nuova umanità**, è stata predisposta dall'insegnante un'unità di lavoro sull'artista. Le informazioni e i materiali sono stati raccolti ed organizzati in una presentazione utilizzata in classe, momento al quale è seguita la visita alla mostra stessa.

Il lavoro, inteso a proporre l'avvicinamento ad una figura del panorama mondiale della fotografia di inizio Novecento, è stato strutturato attorno ai principali eventi biografici dell'artista e alla descrizione di alcune tra le sue foto più famose. In particolare si è curata la descrizione di:

Calla Lillies, 1925 and **Roses**, 1925: tra i primi soggetti troviamo parecchie still lifes di fiori
Workers' Parade, 1928 and **Mexican Peasants Reading El Machete**, 1926: the Mexican Revolution and the struggle for land

Telephone Wires, 1925: new technology

Mella's Typewriter, 1928 and **Hands Resting on a Tool**, 1927, tools (hands and a typewriter) are the protagonists of photos

Bandolier, **Ear of Corn**, **Guitar**, 1927, **Sombrero with Hammer and Sickle**, 1927: two still lifes that summarize Mexican Radicalism in the 20s.

5. **Specification 16 of the textbook, A NEW WORLD ORDER**

The Dystopian novel: two examples

- **ORWELL**, George, from **Nineteen Eighty-Four**, due estratti
 - a) **Big Brother is watching you**, book & printouts (pp 532, 533, 534, 535)
 - b) **The destruction of words**, printouts & photocopies

Osservazioni generali sul romanzo distopico.

6. **Specification 17 of the textbook, ROADS TO FREEDOM**

Art in the post-war period

- **POLLOCK**, Jackson, Abstract Expressionism and Action Painting (materiale predisposto dall'insegnante su printouts & photocopies)

L'analisi delle tecniche espressive impiegate dall'artista statunitense è stata effettuata attraverso materiale didattico da libri di testo e materiale predisposto dall'insegnante (MOMA di NY, ascolto e lettura).

Visione di due sequenze significative del film **Pollock**, diretto da Ed Harris ed interpretato dallo stesso (2000); la scelta delle due sequenze ha consentito agli alunni di visualizzare la modalità di lavoro dell'artista (**action painting, drip technique**). E' stata letta la poesia **Number 1 by Jackson Pollock** di Nancy Sullivan come esempio di ekphrastic poetry.

Literature in the post-war period

- **SALINGER**, Jerome David, from **The Catcher in the Rye**, due estratti
 - a) **The opening of the novel** (printouts & photocopies)
 - b) **Holden and old Phoebe** (pp 571, 572, 573)

Pop Art

- **WARHOL**, Andy.
Concetti generali della Pop Art, descrizione dell'opera **Marilyn Diptych** (materiale predisposto dall'insegnante su fotocopie e printouts & p 574)

7 **Paintings**

- Nel corso del primo quadrimestre, ciascuno studente ha selezionato un'opera pittorica di cui ha curato la descrizione in lingua Inglese (si veda la tabella allegata con i titoli e i nomi degli artisti).

Udine, 15 maggio 2016

La docente

Christine Mason

Gli alunni

Stefano

Maiara Bonini

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015-2016

CLASSE: 5C

MATERIA: Design della moda

DOCENTE: Ceccotti Nadia

CONTENUTI:

Esercitazioni di progettazione, prove grafiche accompagnate da testo: 1) progetto per un maxi gilet partendo dalla superficie tessile elaborata in laboratorio; 2) riferendosi ad un autore del '900 si proponga una collezione composta da cinque outfit; 3) si studi la tuta o l'abito di rappresentanza degli atleti italiani che parteciperanno alle prossime olimpiadi di Rio 2016. Si proponga anche l'abbigliamento di una disciplina sportiva a scelta; 4) proposta per un tailleur.

Storia della moda: il 1900, Paul Poiret, Mariano Fortuny, il Futurismo, gli anni '20 la linea a sacco, Madeline Vionnet, Coco Chanel, Sonia Delanuay, Elsa Schiaparelli, Janne Lanvin, Cristian Dior, G.B. Giorgini e la nascita della moda italiana, Roberto Capucci, Salvatore Ferragamo, la sorelle Fontana, Contromoda, la moda degli anni '60 a Londra, Mary Quant, Balenciaga, Yves Saint Laurent, Paco Rabanne. André Courreges, Vivienne Westwood, Alexander McQueen

Quattro allieve hanno partecipato al concorso Mittelmoda District. Due di esse di sono qualificate

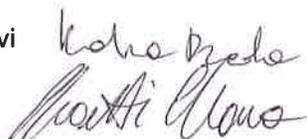
ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PRESUME DI SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI ARGOMENTI:

St. della moda: Versace, Valentino

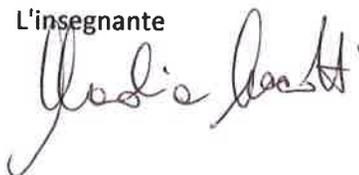
Progettazione: con le superfici tessili proposte e tessute in laboratorio sul tema dell'influenza della coloritura sull'armatura tela e batavia si proponga un'idea progettuale.

Udine, 15.05.2016

Allievi



L'insegnante



1. Bassorilievo per un centro benessere.

Progettazione di un bassorilievo da posizionare all'ingresso di un centro benessere.
Produzione grafica: tavola schizzi, prospetti, ambientazione e descrizione.

2. Maschera.

Progettazione di una maschera ispirata ai primati.
Produzione grafica: tavola schizzi, disegno tecnico e descrizione.

3. Scultura/gioco.

Progettazione di una scultura/gioco per il giardino di una scuola materna. Ispirazione: "Parco dei tarocchi" di Niki di Saint Phaelle e "Parco Guell" di Gaudì.
Produzione grafica: tavola schizzi, prospetto frontale e laterale, assonometria a colori.
Produzione plastica: modellino tridimensionale in terracotta invetriata scala 1:10.
Produzione computer-grafica: ambientazione con fotomontaggio attraverso l'utilizzo di Adobe Photoshop, breve relazione.

4. Personaggi per scacchiera.

Ideazione e realizzazione dei personaggi di una scacchiera, tema: la magia.
Produzione grafica: tavola schizzi, prospetto frontale dei sei personaggi in scala 1:1, vista tridimensionale a colori di uno dei personaggi in scala 2:1.
Produzione plastica: realizzazione del personaggio scelto con la plastilina, in scala reale.
Riproduzione in gesso attraverso il calco in gesso a forma perduta, realizzazione dello stampo in gomma siliconica, riproduzione in più esemplari, stampaggio e colore dei sei personaggi.

5. Land art.

Progettazione di un intervento di land art, da collocarsi nei pressi delle trincee di Redipuglia, visitate nel corso dell'anno scolastico.
Produzione grafica: tavola schizzi, definitivo a colori, breve descrizione.
Fotomontaggio con inserimento/ambientazione.

6. Ricerche personali.

Nel corso dell'anno si sono realizzati alcuni lavori di libera ispirazione, che hanno visto l'utilizzo di differenti materiali e tecniche.
Tra questi: intaglio del legno, scultura in cemento cellulare, modellato in argilla, terracotta invetriata, intaglio del gesso, stampi in lattice.

7. Catalogazione grafico/fotografica

Raccolta fotografica dei lavori più significativi svolti nel corso del triennio.

Nel corso dell'ultimo mese di scuola si prevede di realizzare:

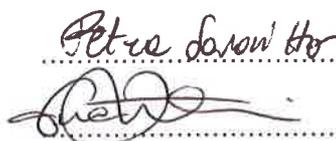
8. La cera.

Realizzazione di una piccola scultura in cera ispirata ad una poesia.

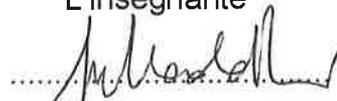
9. La sabbia.

Modellazione di una scultura ad alto rilievo o a tuttotondo di sabbia.
Tema: "Creature fantastiche". Laboratorio a Lignano Sabbiadoro.

Gli studenti


.....
.....

L'insegnante


.....



Indirizzi di specializzazione:
 ARCHITETTURA E AMBIENTE
 ARTI FIGURATIVE
 AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
 DESIGN DELL'ARREDAMENTO
 DESIGN DELLA MODA
 DESIGN INDUSTRIALE
 GRAFICA
 SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 0432 502141 Fax. 0432 511446 www.arteudine.it E-mail udsd01000p@istruzione.it udsd01000p@pec.istruzione.it C.F. 80007200308 Cod. Mecc. UDS01000P

CLASSE: 5C
ANNO SCOLASTICO: 2015-2016
DISCIPLINA: Laboratorio della progettazione
DOCENTE: prof.ssa Infanti Tiziana

PROGRAMMA SVOLTO

Tema: maxi gilet, tendenza moda inverno 2016.

Impostazione della ricerca analizzando le possibilità di intervento con: tagli su tessuti come il panno, l'eco pelle, ecc. Interventi di pieghe (aperte, cucite, alternate, con orientamenti, ritmi, profondità diverse), feltratura di tessuti in lana, sfilature (trasparenza, doppiatura, ecc), il punto smoke. Sviluppo e perfezionamento degli interventi su tipologie diverse di tessuti, analisi delle peculiarità delle stoffe per sfruttarne gli effetti.

Definizione dei criteri di scelta delle campionature per il proseguo del progetto ; analisi della fattibilità con ricerca delle soluzioni tecniche, originalità, pertinenza alla destinazione d'uso.

Le armature fondamentali: tela, saia e batavia, raso. I tessuti senza rovescio ad armatura tela e batavia (es. grisaglia, scozzese, damier); armature ad effetto di trama o di ordito (saia da tre e saia da quattro); damasco tessuto ad effetto d'armatura raso di trama e d'ordito. L'armatura reps (derivato del tela) e il tessuto morire', effetto ottenuto per finissaggio o per tessitura jacquard. I tessuti cangianti: shantung, taffetas, organza.

I tessuti uniti, piccolo operati (micro operati) prodotti con telai a licci (max 24); tessuti operati (disegno elaborato) con due o più sistemi di fili (es. doppio ordito, doppia trama per i matelasse') prodotti con telai Jacquard (J.M. Jacquard 1755-1834). I tessuti cannellati (gro greni, ottoman, faille); natte' o panama (Oxford); gli spinati.

I tessuti caratterizzati da motivi decorativi per influenza della coloritura in ordito (gessato, rigati) e in ordito in trama (Pied de Poul, Principe di Galles, damier, vichy, Madras, quadrettati, finestrati di vario rapporto, scozzese, grisaglia. Esercitazione in carta tecnica con note di coloritura in ordito e in trama su base tela e batavia.

Il Jersey o maglia semplice (rasata), diritto-rovescio; lavorazione a costa semplice(1/1),doppia, o multipla. (cenni)

La fibra del cotone. Principali aree geografiche provenienza e qualità commerciali; lunghezza, finezza, (pettinato, cardato), resistenza, colore e brillantezza. Peculiari caratteristiche dei capi confezionati in merito a : isolamento termico, assorbimento dell'umidità, comfort a contatto con la pelle. Caratteristiche importanti: resistenza, elasticità, finezza e mano. Miglioramenti con i finissaggi: mercerizzazione, sanforizzazione, finissaggio anti piega, anti restringimento, idrorepellente. Prova di combustione; etichettature per la manutenzione; marchio; le mischie; tipici tessuti in cotone (da campionario di laboratorio): batista, garza, calicò, popeline, pelleovo,

Oxford, San Gallo, piqué, Vichy, raso di cotone, rasatello, chintz, gabardine, velluto liscio, velluto a coste, velluto millerighe, velluto di Bedford, damascato, Damasco, denim, drill, cretonne, canneté, flanella, spugna, interlock, jersey. Campi di impiego.

La fibra del lino. Principali aree geografiche provenienza e qualità commerciali in base ai tempi di raccolta; lunghezza, finezza, resistenza, colore e brillantezza. Peculiari caratteristiche dei capi confezionati in merito a : isolamento termico, assorbimento dell'umidità, comfort a contatto con la pelle. Caratteristiche importanti: resistenza, elasticità, finezza e mano. Prova di combustione; etichettature per la manutenzione; marchio.

Tessuti: Batista, Bisso di lino, Fiandra.

La fibra della lana: origine naturale, animale, composizione. Principali aree geografiche provenienza e qualità commerciali; lunghezza, finezza, (pettinato, cardato), lambswool, grado di ondulazione, resistenza, allungabilità, elasticità, proprietà plastiche, reazione alla fiamma.

Peculiari caratteristiche dei capi confezionati in merito a : isolamento termico, assorbimento dell'umidità, comfort a contatto con la pelle. I finissaggi: antinfeltrimento, follatura, garzatura, ratinatura. Prova di combustione; etichettature per la manutenzione; marchio; le mischie; tipici tessuti in lana (dal campionario di laboratorio): loden, melton, beaver, boucle', flanella, fresco di lana, panno, crespo, chevron, tweed Donegal, tartan, Principe di Galles, gessato, Pied de Poul, quadrettati, double-face, tessuti jacquard.

La fibra della seta: caratteristiche generali, lunghezza, finezza, tenacità, elasticità. Peculiari caratteristiche dei capi confezionati in merito a : isolamento termico, assorbimento dell'umidità, comfort a contatto con la pelle. Prova di combustione; etichettature per la manutenzione; marchio. La seta shappe, bourette; tussah e shantung. I tessuti crespi, taffetas, shantung, faille, mussola, organza, chiffon, crepon, organzino, mikado, raso duchesse, burette.

Le fibre artificiali e sintetiche. Cenni storici, caratteristiche generali sul sistema di produzione delle fibre man made. I tessuti tecnici: Goretex, Neoprene, Cordura, Kevlar (cenni).
Le mischie.

Il telaio per campionature: le componenti strutturali (licci, maglie, cassa battente, pettine - riduzione del pettine). Rimettaggio: seguente, a punta. Calcolo dell'ordito in rapporto ai materiali scelti. (Riduzione dell'ordito in base al titolo del filato scelto in catena), preparazione dell'ordito, (verghe di testa e verghe di coda), montaggio, tessitura.

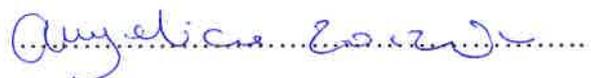
TEMA: Studio di un tessuto a navetta – ricerca materica e cromatica sulla base dell'influenza della coloritura (armature tela e batavia). Scelta dei materiali per la preparazione degli orditi (note di coloritura). Verifica in armatura tela e batavia seguendo la nota di coloritura di trama progettata e utilizzando gli stessi materiali dell'ordito. 2) sempre in armatura tela e con la stessa nota di trama, variazione del materiale mantenendo lo stesso colore ma variando la tipologia (bouclè, ciniglia, ecc.) ovvero come il materiale, unito al colore può cambiare l'effetto di superficie. Ricerca e sperimentazione.

Argomenti che si prevede di trattare: approfondimento sulle fibre ManMade.

L'insegnante



Allieve



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015-16

CLASSE: 5C

MATERIA: Laboratorio Progettazione Moda

DOCENTE: MESAGLIO MADDALENA

CONTENUTI:

Modellistica

- Studio e approfondimento dell'abito base con corpetto modellato, lento e semilenti.
- Tecniche di trasformazione per l'evoluzione dei modelli base: trasformazione di linea con modifiche perimetrali; trasformazione con modifiche delle linee interne (spostamento e rotazione delle riprese, inserimento di tagli orizzontali, verticali, obliqui e curvi, baschine e carrè); trasformazione di volume con modifiche di ampiezza (sezioni distanziate o ruotate sul modello).
- Studio di scollati e colletti: scollo a giro, a v, quadrato, a u, a cuore, fantasia; scollatura con colletto; colletti piatti (baby, a vela), leggermente montanti, montanti, a fascetta, alla coreana, sciallato staccato, sciallato unito piatto, molto montante, fantasia, con sopracollo e paramontura; colli fantasia e asimmetrici.
- Allacciatura: monopetto, doppiopetto o asimmetrica.
- Maniche base per corpetti modellati e lenti, con modifiche di lunghezza e di volume
- Analisi delle tipologie per riconoscere le principali linee degli abiti: interi, con taglio, simmetrici e asimmetrici.
- Studio di fattibilità del modello con scheda tecnica e nomenclatura specifica.
- Piazzamento del cartamodello, nozioni generali: misure del tessuto, disposizione del modello e calcolo della metratura necessaria per la confezione.

Stampa

- Tecnica della serigrafia: origine, storia, sviluppo e campi d'impiego; sete e telai; caratteristiche dei motivi decorativi da stampare modulari, a taglio o incastro, piazzati; a uno o più colori.
- Recupero delle matrici di stampa con spiegazione sull'utilizzo delle attrezzature specifiche, e dei prodotti per il lavaggio dei telai; preparazione del quadro da stampa, incisione e sviluppo delle matrici; rifinitura del telaio.
- Metodo di stampa, materiali, attrezzature, colori e coloranti per tessuti;
Stampa con varianti di colori e di tessuti; campionatura.

Computer

Principali comandi del programma Photoshop sugli interventi previsti per la stampa serigrafica con: l'acquisizione del motivo decorativo, l'elaborazione e preparazione delle pellicole per matrici a un colore, per la stampa al tratto, in bicromia e tricromia.

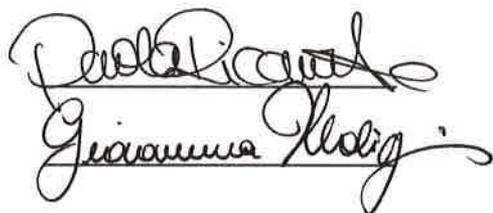
Progetti a tema

Collaborazione interdisciplinare con la progettazione e il laboratorio di tessitura, per esperienze didattiche coordinate, mirate alla preparazione dell'esame di stato.

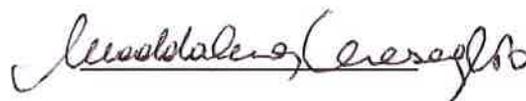
- Maxi Gilet, tendenza moda inverno 2016: studio delle proposte progettuali e tessili, sviluppo del tracciato del modello e iter completo per la realizzazione in confezione.
- Studio e realizzazione con confezione, di un corpetto prolungato a livello bacino con modifiche, rispetto alla base, sulle riprese e scarti, sulla linea, scollatura, colletto e allacciatura.
- Studio e realizzazione con confezione e stampa, di un abito con linea a trapezio, scollo e scalfò all'americana. L'abito si caratterizza, oltre che per il modello, anche per la stampa serigrafica avente come motivo decorativo gli intrecci tessili.

Udine, 9 maggio 2016

Allievi


Daria Ricca
Gianna Nodig

L'insegnante


Alessandra Ceresoglio

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015-2016

MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE- PITTURA

CLASSE: 5 C sez. Arti Figurative

DOCENTE: LORENZA ZULIANI

CONTENUTI

LA NATURA MORTA

Esercitazione grafico-pittorica di ingresso per verificare le capacità e la preparazione di base di ogni singolo alunno. **Analisi strutturale e grafico-cromatica della composizione, con studi dal vero.**

Copia dal vero di una composizione con forme regolari e irregolari.

Studio compositivo in campi pittorici con formati diversi: quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio.

Interpretazione del soggetto: sintesi formale, idealizzazione e deformazione del soggetto.

LA FIGURA UMANA

La figura umana. Le proporzioni e la disposizione delle masse nello spazio. Studi grafici di particolari anatomici .

Esercizi di copia dal vero da modello vivente, studi e rielaborazioni grafico-pittoriche. Variazioni tecniche, espressive e formali.

Tecnica dell'acquerello: caratteristiche e tecnica esecutiva.

IL RITRATTO

Realizzazione di elaborati riguardanti il tema del ritratto, studi e approfondimenti del ritratto.

Studi di figura, il volto: dalla copia del modello vivente all'immagine figurativa.

Interpretare lo stile - Studio e reinterpretazione del soggetto nello stile di un'artista scelto.

Sviluppo compositivo e cromatico, bozzetto esecutivo finale e realizzazione del soggetto su tela con colori acrilici.

Tecnica: colori acrilici, caratteristiche e tecniche esecutive.

LA PROGETTAZIONE: l'iter operativo ed esecutivo e le relative fasi.

Acquisizione di un metodo che consenta organizzazione nel lavoro e rispetto dei tempi di consegna.

Schizzi con annotazioni per visualizzare le idee. Dagli studi al bozzetto finale. Relazione illustrativa. Elementi di impaginazione.

L'ASTRAZIONE: La forma e il colore.

Tema progettuale "I colori della musica" - Studio compositivo e cromatico di un bozzetto non figurativo dedicato ad uno spazio a tema.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA dell'ESAME DI STATO

Tema progettuale: realizzare un'opera grafico-pittorica dove protagonista sia l'ACQUA ,vista come bene prezioso, risorsa vitale e simbolo, in relazione alla **Giornata mondiale dell'acqua, World Water Day** dove viene evidenziata l'importanza della salvaguardia dell'acqua come bene comune per l'umanità e per il Pianeta.

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PRESUME DI SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI ARGOMENTI:

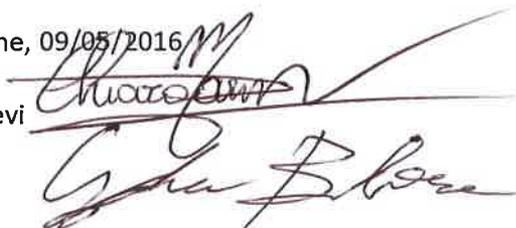
ESERCITAZIONI GRAFICO-PITTORICHE

Esercitazioni di **Prospettiva intuitiva** in relazione all'**ambientazione** dell'opera.

Udine, 09/05/2016

Allievi

L'insegnante




PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015-2016
MATERIA: DISCIPLINE PITTORICHE

CLASSE: 5 C sez. Arti Figurative
DOCENTE: LORENZA ZULIANI

CONTENUTI

LA COMPOSIZIONE: STRUTTURE DEL CAMPO E FORZE PERCETTIVE

Il campo e le forze percettive.

Strutture del campo e scelte compositive.

Scheletro strutturale del campo e forze di attrazione.

Il formato: quadrato, rettangolare, circolare, ovale, misti e composti.

IL PESO VISIVO degli elementi

La percezione e il peso visivo nella composizione.

LA COMPOSIZIONE: linee di forza e criteri compositivi

La struttura dell'immagine: l'individuazione delle linee di forza o linee guida.

L'equilibrio compositivo. I criteri compositivi: la simmetria, l'asimmetria, il ritmo, il dinamismo.

La struttura compositiva nell'opera d'arte.

L'INTERPRETAZIONE DELLE FORME DELLA REALTÀ

L'interpretazione delle forme: la sintesi formale.

L'interpretazione e la deformazione della realtà.

L'ASTRAZIONE

Oltre la rappresentazione della realtà.

L'immagine astratta come espressione delle emozioni: l'astrazione lirica.

LETTURA, ANALISI STRUTTURALE E RIELABORAZIONE DI UN'IMMAGINE – OPERA D'ARTE

LA PROGETTAZIONE: il metodo progettuale, l'iter metodologico operativo ed esecutivo.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA dell'ESAME DI STATO

Tema progettuale: realizzare un'opera grafico-pittorica dove protagonista sia l'ACQUA, vista come bene prezioso, risorsa vitale e simbolo, in relazione alla **Giornata mondiale dell'acqua, World Water Day** dove viene evidenziata l'importanza della salvaguardia dell'acqua come bene comune per l'umanità e per il Pianeta.

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PRESUME DI SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI ARGOMENTI:

LA RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO: L'AMBIENTAZIONE.

Modi e sistemi di rappresentazione dello spazio. Lo spazio prospettico. La prospettiva centrale, la prospettiva accidentale, la prospettiva aerea.

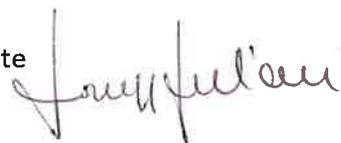
Rappresentazione di spazi interni e esterni (prospettiva intuitiva).

Udine, 09/05/2016

Allievi



L'insegnante





Indirizzi di specializzazione:

ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DESIGN DELL'ARREDAMENTO
DESIGN DELLA MODA
DESIGN INDUSTRIALE
GRAFICA
SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteudine.it _ E-mail udsd01000p@istruzione.it _ udsd01000p@pec.istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

Programma svolto nell'anno scolastico 2015-2016

Insegnante: MARIATERESA CARGNELLO

Materia: Educazione motoria

Classe 5 Sezione C

L'obiettivo finale, che era quello d'un "corretto dialogo corporeo", è stato pienamente raggiunto. L'acquisizione delle tecniche di gioco ed atletiche come anche un buon condizionamento organico, la mobilità generale e il rafforzamento e tonificazione muscolare generale sono stati portati a termine con buoni risultati.

Il potenziamento fisiologico, la funzione cardio-respiratoria e i fondamentali di alcuni giochi di squadra quali pallavolo e pallacanestro e badminton, la pre-acrobatica generale, circuiti, percorsi e test atletici, sono state le attività trattate.

Particolare importanza è stata data agli esercizi di coordinazione, semplice, doppia e crociata, alla pratica di alcune specialità dell'atletica leggera, della ginnastica artistica e ai grandi giochi sportivi.

Sono stati adottati sia l'insegnamento di gruppo sia, quando la realtà ambientale lo rendeva possibile, quello individualizzato come pure i recuperi in itinere.

Gli allievi hanno mantenuto durante tutto l'anno un comportamento corretto.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è quindi da considerarsi soddisfacente come pure il profilo della classe.

Segue ora un resoconto dettagliato del programma.

Primo quadrimestre:

- Esercizi di mobilità e scioltezza generale.
- Esercizi di resistenza generale finalizzati alla corsa prolungata.
- Esercizi di potenziamento generale.
- Test: Lanci della palla medica da diverse posizioni.
- Esercizi di destrezza con funicelle.
- Valutazioni su esercizio le funicelle massima quantità di salti in 30 secondi
- Prove e valutazioni su un percorso di potenziamento con grandi e piccoli attrezzi.
- Test: elevazione da fermo
- Regolamento e pratica dei principali giochi sportivi: pallacanestro, pallavolo, calcetto, pallatamburello, badminton, ultimate frisbee, dodgeball,....

Secondo quadrimestre:

- Esercizi di stretching specificatamente per arti inferiori e superiori.
- Esercitazioni di preatletica generale.
- prove e valutazioni su un percorso d traslocazioni e progressioni ai grandi attrezzi: scala orizzontale, spalliera, trave, quadro svedese.
- Esercizi e valutazioni su saltelli con le funicelle quattro cambi di salti in un minuto.
- Prove e valutazioni su un percorso a tempo di agilità con grandi e piccoli attrezzi.
- Esercizi preparatori e propedeutici ai fondamentali del gioco della pallavolo
- Valutazioni orali sulle attività svolte durante l'anno per gli allievi esonerati.
- Elementi di ginnastica artistica.

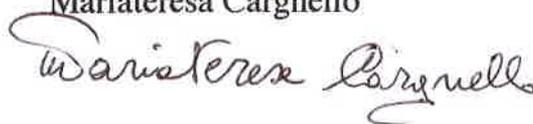
Udine, 6 maggio 2016

Gli allievi


Vanin Jenny
Breda Koko

L'insegnante

Mariateresa Cargnello


Mariateresa Cargnello



Indirizzi di specializzazione:
 ARCHITETTURA E AMBIENTE
 ARTI FIGURATIVE
 AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
 DESIGN DELL'ARREDAMENTO
 DESIGN DELLA MODA
 DESIGN INDUSTRIALE
 GRAFICA
 SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 _ 0432 502141 _ Fax. 0432 511446 _ www.arteuudine.it _ E-mail udad01000p@istruzione.it _ udsd01000p@pec.istruzione.it _ C.F. 80007200308 _ Cod. Mecc. UDS01000P

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2015/16

ISTITUTO: Liceo Artistico Sello		
CLASSE: 5[^] C	N. ALLIEVI: 16	ORE SVOLTE (PREVISIONE): 29 (1/sett)
MATERIA: Religione Cattolica	DOCENTE: Grosso Marco	
LIBRO DI TESTO: Bocchini S., <i>Nuovo religione e religioni</i>, VU, Bologna, EDB, 2011		

PROGRAMMA SVOLTO: CONTENUTI

1. LA MONDIALITÀ: concetto di multiculturalità, la globalizzazione, Nord e Sud del mondo, l'ineguale distribuzione della ricchezza, il deterioramento dell'ambiente, lo sfruttamento delle risorse, la responsabilità umana di fronte alle ingiustizie sociali.
2. LA PERSONA, E I SUOI DIRITTI: concetto di persona e di diritti personali, la dignità della persona e il suo valore ontologico, il fine vita.
3. LA GIUSTIZIA: concetto di legalità e sua traduzione nella società, il carcere e la pena di morte, il concetto di perdono secondo il Cristianesimo.
4. L'AMORE: concetto di amore nelle sue diverse connotazioni; la sessualità e la sua differenza con la genialità; la sessualità secondo la visione cristiana; gli ambiti etici in cui l'esercizio della sessualità viene coinvolto: contraccezione, aborto, maternità e paternità responsabile.

Nota: durante l'anno scolastico sono stati discussi anche alcuni temi di carattere generale che esulavano dalla programmazione e che vertevano sull'attualità.

Nota 2: Tra le attività extracurricolari, si segnala l'intervento di un volontario per la donazione di midollo osseo (ADMO).

Udine, 12 maggio 2016

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

Marco Grosso

Matteo Savonitto
Ag. Tommasini